

## Alla Presidenza Provinciale Acli di Torino

Carissimo Presidente,

sono (siamo) rimasto basito dal documento del nazionale sull'invito a votare SI al referendum costituzionale. Tra l'altro affermando testuale:

"Infatti, in vista del referendum di dicembre, per promuovere una partecipazione consapevole alla vita politica del Paese, le Acli hanno scelto di intraprendere un percorso che ha coinvolto tutta la rete associativa e che ha consentito la maturazione di un pensiero diffusamente condiviso".

ma dove l'hanno visto questo film?

Già il modo con cui l'ex presidente Olivero era sceso in politica a suo tempo era stata contestata per il modo scorretto di utilizzare il suo ruolo.

Ora non posso non rilevare questo ulteriore utilizzo dell'associazione per intervenire su una materia così delicata senza una vera consultazione degli associati. Siamo tornati al collateralismo con il partito dominante? dove sono finite le nostre FEDELTA'?

Mi spiace vedere alcuni dei "nostri" seduti tra i banchi di un governo nato da un parlamento votato con una legge elettorale non costituzionale, che in barba alla nostra "fedeltà al mondo del lavoro" ha massacrato i lavoratori;( avrei sperato che almeno facessero da freno a questa deriva) ma ora che anche la presidenza nazionale invita ad avallare una riforma costituzionale, presentata da un governo il cui presidente, in barba alle sue stesse dichiarazioni, non ha mai ricevuto mandato dagli elettori e fatto passare in un parlamento al quale non si può dare legittimità, una riforma che toglie di fatto DEMOCRAZIA ai cittadini, mi mette in seria difficoltà e mi sollecita anche a rivedere la mia posizione in seno all'associazione.

Altro non so dire tanto è il mio sgomento, e le parole servono a poco, ci vorrebbe l'energia giovanile che non ho piu'..... e forse l'attuale situazione è figlia di questa mancanza di energia, che i nostri "rappresentanti " sanno sfruttare e far fruttare!

Beppe Stocco

Presidente Circolo "C. Cazzari"

lettera condivisa dai Direttivi dei Circoli "C. Cazzari" e "I Care" di Chivasso